



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381
www.bonificaferrara.it - e-mail info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
aderente all'

Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

Prot. 15394

Ferrara, li 27 SET. 2012

DIREZIONE GENERALE
Via Borgo dei Leoni, 28 - Ferrara
riccardo.roversi@bonificaferrara.it
RR/rr

Oggetto: Accordo 30 luglio 2012 – Modifiche e integrazioni all'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione in data 29 aprile 2010

Ai Dirigenti

A tutti i Quadri

e p.c. al Presidente

alle RSA/RSU

alle Segreterie Sindacali Provinciali

In data 30 luglio 2012 è stato definito l'Accordo in oggetto.

Poiché si rende necessario avviare tempestivamente alcuni incontri sul piano organizzativo per approfondire con tutti i Quadri alcuni aspetti applicativi dell'Accordo stesso e poiché è di fatto già stata avviata la sua applicazione, si ritiene necessario inviare a tutti i Dirigenti e a tutti i Quadri il testo definitivo dell'Accordo affinché possano prenderne visione, in attesa di poter distribuire nelle forme consuete il testo completo di tutte le firme previste.

Il calendario degli incontri sarà stabilito al più presto.

Con i migliori saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Riccardo Roversi)

Allegati:

- Testo dell'Accordo 30 luglio 2012 - Modifiche e integrazioni all'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione in data 29 aprile 2010

Presidenza - Direzione Generale - Area Amministrativa
44121 Ferrara Via Borgo dei Leoni, 28 tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Area Tecnica - Area Servizi Generali
44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

ACCORDO 30 LUGLIO 2012
MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO AZIENDALE DI
OMOGENEIZZAZIONE 29 APRILE 2010
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

L'anno 2012, il giorno 30 del mese di Luglio, presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in Via Mentana, 7

TRA

l'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, rappresentata dal Presidente Dott. Franco Dalle Vacche, assistito dal Direttore Generale Dott. Ing. Riccardo Roversi

E

le Segreterie Provinciali nelle persone di Fabrizio Tassinati (FLAI-CGIL), Davide Bergonzini (FAI-CISL), Marcello Nepoti (FILBI-UIL) e le R.S.U./R.S.A. e Sindicob dello stesso Consorzio, rappresentate da Rossella Finchi, Gianpaolo Borgatti, Davide Aironi, Luca Bellini, Davide Elefantini, Pierantonio Beltrami, Carlo Bini, Marcello Buzzoni, Andrea Pambianchi, Mario Rizzoni, Massimo Zambardi, Michele Bottoni, Cosetta Tagliani, Alessio Vancini, Alessandro Bondesan;

PREMESSO

Che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della L.R. 5/2009, in data 1 Ottobre 2009 è stato istituito il Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA, con sede legale provvisoria in Ferrara via Borgo dei Leoni n. 28, che succeduto nei rapporti giuridici attivi e passivi ai precedenti Consorzi 1° Circondario Polesine di Ferrara, 2° Circondario Polesine San Giorgio, Valli Vecchio Reno e Generale della Provincia di Ferrara.

Che, in data 29 Ottobre 2009 è stato sottoscritto fra l'Amministrazione del Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA e le rappresentanze sindacali l'Accordo Quadro che prevedeva l'istituzione di un Tavolo Provinciale della bonifica ferrarese ed un Comitato Tecnico Consorziale per i rapporti col personale.

Che il Comitato Tecnico nell'aprile 2010 ha prodotto il documento dal titolo "Procedure ed attività rilevanti nei rapporti col personale dipendente – Analisi delle situazioni precedenti" che nella sostanza riporta tutti gli aspetti rilevanti nei rapporti col personale dipendente che, a seguito dell'unificazione, richiedono specifici accordi o nuove misure organizzative, riassumendo per ogni istituto, la situazione precedente ed attuale.

Che in data 29 Aprile 2010 è stato sottoscritto l'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione, che ha regolamentato in modo omogeneo i seguenti aspetti:

- a) Orario di lavoro (in via sperimentale fino al 31 maggio 2011):
 - 1) Personale di sede
 - 2) Personale esterno
- b) Pausa Meridiana
- c) Rimborsi chilometrici
- d) Copertura assicurativa danni all'automezzo proprio
- e) Disciplina del computo dello straordinario ai fini del TFR
- f) Banca ore
- g) Festività
- h) Maggiore attività lavorativa delle macchine operatrici - doppi turni
- i) Rappresentanze sindacali aziendali RSA/RSU

Che, in data 24 Giugno 2011 è stato sottoscritto fra l'Amministrazione del Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA e le rappresentanze sindacali un accordo di proroga dell'orario di lavoro sperimentale fino al 23 Maggio 2012.

Che in data 29 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione Variabile del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Che nei mesi successivi sono state attuate progressivamente le misure organizzative previste dal Piano di Organizzazione Variabile fino alla sua applicazione definitiva a partire dal giorno 1 gennaio 2012.

Che in data 25 Maggio 2012, giunti a scadenza dell'accordo di proroga dell'orario di lavoro sperimentale e ormai concluso l'iter per giungere a un accordo definitivo, il Direttore Generale ha conseguentemente stabilito di prorogare in via provvisoria l'orario di lavoro sperimentale, limitandosi a riproporre in particolare alcune scadenze annuali non rimandabili di variazione dell'orario stesso.

Che in data 28 Giugno 2012 è stato sottoscritto un Verbale d'Intesa sugli orari di lavoro dei dipendenti consortili, con il quale, tenuto conto degli accordi intercorsi al Tavolo Sindacale e delle volontà espresse dall'Assemblea dei lavoratori in data 25 giugno 2012, le parti hanno concordato di prorogare la validità dell'Accordo di omogeneizzazione 29 aprile 2010, modificandolo e integrandolo per quanto si riferisce all'orario di lavoro dei dipendenti consortili e facendo decorrere i nuovi orari oggetto dell'intesa dal 2 luglio 2012, fino al loro recepimento all'interno di un nuovo accordo di omogeneizzazione.

RITENUTO

Che, a seguito della sperimentazione biennale, sia ora necessario ed opportuno stabilire un orario di lavoro definitivo del personale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Che sia altresì necessario ed opportuno apportare modifiche e integrazioni ad alcuni degli altri aspetti trattati nell'Accordo di Omogeneizzazione 29 Aprile 2010, introducendo anche la regolamentazione delle trasferte.

Che sia utile, per favorire un'interpretazione univoca e agevolare l'applicazione degli istituti trattati, riportare nel presente accordo il testo integrale di quanto convenuto, coordinato col testo dell'accordo precedente, senza limitarsi a riportare soltanto quanto modificato e integrato.

RICHIAMATO

Il Protocollo di intenti "Linee guida sull'organizzazione consortile" sottoscritto fra l'Amministrazione del Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA e le rappresentanze sindacali in data 8 Aprile 2010

SI CONVIENE

Di modificare e integrare l'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione 29 Aprile 2010, regolamentando in modo omogeneo i seguenti aspetti:

- a) Orario di lavoro:
 - 1) Personale di sede
 - 2) Personale esterno
- b) Trasferte

- c) Pausa Meridiana (indennità sostitutiva di mensa e rimborsi pasto a “pie’ di lista”)
- d) Rimborsi chilometrici
- e) Copertura assicurativa danni all’automezzo proprio
- f) Disciplina del computo dello straordinario ai fini del TFR
- g) Banca ore
- h) Festività
- i) Maggiore attività lavorativa delle macchine operatrici - doppi turni
- j) Rappresentanze sindacali aziendali RSA/RSU

a) ORARIO DI LAVORO

Ai fini della disposizione di cui all’articolo del CCNL dal titolo orario di lavoro, viene definito il seguente orario di lavoro per i dipendenti delle sedi di Ferrara e per il personale esterno.

1) ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI DELLE SEDI DI FERRARA

L’orario di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi di Ferrara è distribuito su cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

I periodi di orario estivo ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Vengono istituite fasce di flessibilità di trenta minuti all’entrata e da trenta minuti ad un’ora all’uscita, nei diversi casi.

La pausa meridiana minima è stabilita di un’ora, dalle ore 13,00 alle ore 14,00.

Durante ciascun periodo del nastro orario di lavoro è consentita una pausa breve (dieci minuti) al fine di poterne interrompere la continuità.

Vengono stabiliti un orario estivo e un orario invernale, con previsione, per entrambi i periodi, di giornate con orario spezzato (con rientro pomeridiano) e giornate con orario continuato (senza rientro pomeridiano).

Nei giorni di orario continuato il singolo dipendente, esclusivamente per esigenze di servizio e su autorizzazione del proprio responsabile, potrà adottare un orario modificato.

Viene consentito il recupero entro il mese in corso di eventuali modesti ammanchi di tempo di presenza al lavoro, che non possono comunque superare complessivamente un'ora; il recupero dei modesti ammanchi dovrà avvenire nell'ambito delle fasce di flessibilità.

L'orario di sede adottato nell'arco annuale è riassunto dalla seguente tabella.

| PERSONALE IMPIEGATIZIO TECNICO E AMMINISTRATIVO DI SEDE | | | | | |
|--|------------------------|----------------------------|---------------|---------------|------------------------|
| ORARIO INVERNALE - da metà Settembre a Maggio | | | | | |
| Durata | Ore Settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 37 settimane | 39 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 - 8.30 | 12.30 - 13.00 | 8 ^h 15' |
| | | | 14.00 - 14.30 | 17.15 - 18.15 | |
| | | Venerdì | 8.00 - 8.30 | 14.00 - 14.30 | 6 ^h 00' |
| ORARIO ESTIVO - da Giugno a metà Settembre | | | | | |
| Durata | Ore Settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 15 settimane | 34 ^h 30' | Lunedì e Mercoledì | 8.00 - 8.30 | 12.30 - 13.00 | 8 ^h 15' |
| | | | 14.00 - 14.30 | 17.15 - 18.15 | |
| | | Martedì, Giovedì e Venerdì | 8.00 - 8.30 | 14.00 - 14.30 | 6 ^h 00' |

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 15 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate tramite compensazione a valere di norma sulle 38 ore di permesso ordinario previste dal CCNL, salvo la possibilità da parte dei dipendenti interessati di richiedere il recupero parziale o totale utilizzando le altre tipologie di assenza giustificata.

In alternativa al recupero delle ore mancanti tramite compensazione con quote di assenze giustificate, i dipendenti interessati potranno chiedere, entro il mese di novembre dell'anno precedente, di effettuare corrispondenti prestazioni lavorative aggiuntive nell'arco dell'anno di riferimento, secondo un programma razionale concordato coi superiori responsabili e nella misura necessaria a recuperare completamente le ore mancanti, che per ciascun richiedente saranno inserite in una sorta di "banca delle ore a debito".

2) ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ESTERNO

L'orario di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi e ai centri operativi esterni è ordinariamente distribuito su cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Ogni dipendente esterno è assegnato ad una sede o ad un centro operativo presso il quale, in assenza di istruzioni diverse, ha l'obbligo di presentarsi all'inizio e alla fine dell'orario giornaliero di lavoro.

Ciascun operaio assegnato alle sedi esterne, in base alle normali esigenze operative di servizio, su disposizione del proprio superiore responsabile, inizia e termina le fasce giornaliere di lavoro presso il

cantiere o il luogo ove sta svolgendo la propria attività di lavoro, senza necessità di rientrare al centro operativo.

Lo spostamento fra il luogo di lavoro, quando diverso dal centro operativo, e il centro operativo stesso potrà avvenire all'interno delle fasce giornaliere di lavoro soltanto per esigenze di servizio o a seguito di valutazioni di opportunità economica e/o funzionale, su disposizione del proprio superiore responsabile.

Gli impiegati tecnici assegnati alle sedi esterne, in base alle normali esigenze operative di servizio, iniziano e terminano le fasce giornaliere di lavoro presso il centro operativo a cui sono assegnati, salvo i casi in cui, in base alla valutazione del superiore responsabile, sia richiesta effettivamente una loro presenza piena nel cantiere o nel luogo di lavoro, diversi dal proprio centro operativo, fin dall'inizio e/o fino al termine delle fasce lavorative giornaliere.

Vengono definiti, per l'intero arco annuale, alcuni orari di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi esterne o ai centri operativi esterni, differenziati in relazione alle diverse necessità operative e tenendo conto delle esigenze particolari, legate al territorio.

Quando l'orario definito comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro rispetto al totale previsto contrattualmente, esse potranno essere recuperate tramite compensazione a valere di norma sulle 38 ore di permesso ordinario previste dal CCNL, salvo la possibilità da parte dei dipendenti interessati di richiedere il recupero parziale o totale utilizzando le altre tipologie di assenza giustificata.

In alternativa al recupero delle ore mancanti tramite compensazione con quote di assenze giustificate, i dipendenti interessati potranno chiedere, entro il mese di novembre dell'anno precedente, di effettuare corrispondenti prestazioni lavorative aggiuntive nell'arco dell'anno di riferimento, secondo un programma razionale concordato coi superiori responsabili e nella misura necessaria a recuperare completamente le ore mancanti, che per ciascun richiedente saranno inserite in una sorta di "banca delle ore a debito".

Qualora unità di personale, in base a specifiche esigenze, fossero destinate ad operare congiuntamente ad altro personale che segue un diverso orario di lavoro, ne adotteranno temporaneamente l'orario, fino al termine dell'intervento.

Al fine di razionalizzare l'organizzazione del lavoro, i dipendenti che dispongono di fatto di un maggiore numero complessivo di ore annuali di permesso rispetto alle previsioni contrattuali, si rendono disponibili a usufruire dei permessi aggiuntivi in forma coordinata per squadre di lavoro,

concentrandoli in riduzioni del normale orario, compatibilmente con le esigenze di servizio e su disposizione dei propri superiori responsabili.

Particolari esigenze di servizio per periodi determinati, legate in prevalenza all'attività di distribuzione di acqua irrigua, possono essere affrontate dalla Direzione modificando in via eccezionale e temporaneamente l'orario di lavoro dei dipendenti interessati, sentite le RSU/RSA, acquisita la disponibilità dei dipendenti interessati e comunque nel rispetto del complesso delle ore settimanali previste nel periodo.

Orario del personale operaio esterno del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio

Vengono stabiliti un orario estivo, un orario intermedio e un orario invernale, differenziati in relazione alle diverse condizioni di illuminazione naturale e alle esigenze operative tipiche delle diverse stagioni.

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

| PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO | | | | | |
|--|------------------------|--------------------------|--------------|-------------|------------------------|
| ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 25 settimane | 40 ^h 00' | dal Lunedì al Venerdì | 7.30 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |
| ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 15 settimane | 38 ^h 30' | Lunedì e Martedì | 8.00 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.30 | |
| | | dal Mercoledì al Venerdì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 30' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |
| ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 12 settimane | 33 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 16.30 | |
| | | Venerdì | 8.00 | 13.00 | 5 ^h 00' |

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale operaio esterno del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, operante in aree dove sussistono particolari esigenze di distribuzione irrigua

Per il personale operaio del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, operante in aree dove sussistono esigenze particolari, legate alla distribuzione irrigua, sono stabilite varianti all'orario ordinario.

La prima variante riguarda il servizio di derivazione e distribuzione irrigua nella zona delle risaie di Jolanda di Savoia e Codigoro.

La variazione di orario, rispetto a quello adottato normalmente per il personale operaio del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, riguarda soltanto le 25 settimane del periodo estivo, durante le quali si ha un ampliamento con anticipo della fascia di orario mattutino e una riduzione con posticipo della fascia di orario pomeridiano, mantenendo le 8 ore giornaliere previste in questo periodo.

I periodi di orario estivo, intermedio ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di due ore e trenta minuti nel periodo estivo e di un'ora e trenta minuti nel periodo intermedio e nel periodo invernale.

| PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO JOLANDA DI SAVOIA E CODIGORO (risaie) | | | | | |
|--|------------------------|--------------------------|--------------|-------------|------------------------|
| ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 25 settimane | 40 ^h 00' | dal Lunedì al Venerdì | 7.00 | 12.00 | 8 ^h 00min |
| | | | 14.30 | 17.30 | |
| ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 15 settimane | 38 ^h 30' | Lunedì e Martedì | 8.00 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.30 | |
| | | dal Mercoledì al Venerdì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 30' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |
| ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 12 settimane | 33 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 16.30 | |
| | | Venerdì | 8.00 | 13.00 | 5 ^h 00' |

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

La seconda variante riguarda il servizio di distribuzione irrigua complessa che caratterizza il Reparto di Mesola.

La variazione di orario, rispetto a quello adottato normalmente per i reparti territoriali, riguarda soltanto le 25 settimane del periodo estivo, durante le quali, oltre ad un posticipo della fascia di orario pomeridiano, mantenendo le 8 ore giornaliere previste in questo periodo, si ha che le attività relative alla distribuzione irrigua vengono assicurate ogni settimana sette giorni su sette, mediante prestazioni di lavoro a rotazione su cinque giorni lavorativi, a cui seguono due giorni di riposo.

La rotazione dovrà garantire un'equa distribuzione fra i dipendenti interessati dell'impegno relativo alle giornate di sabato e di domenica.

I periodi di orario estivo, intermedio ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di due ore nel periodo estivo e di un'ora e trenta minuti nel periodo intermedio e nel periodo invernale.

| PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO MESOLA (distribuzione irrigua complessa) | | | | | |
|---|------------------------|---|--------------|-------------|------------------------|
| ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 25 settimane | 40 ^h 00' | Presenza in servizio 7 giorni a settimana, mediante prestazioni a rotazione di 5 giorni lavorativi e 2 giorni di riposo per ogni dipendente interessato | 7.30 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 14.00 | 17.30 | |
| ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 15 settimane | 38 ^h 30' | Lunedì e Martedì | 8.00 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.30 | |
| | | dal Mercoledì al Venerdì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 30' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |
| ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio | | | | | |
| Durata | Ore settimanali | Giorni | Dalle | Alle | Ore Giornaliere |
| 12 settimane | 33 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 16.30 | |
| | | Venerdì | 8.00 | 13.00 | 5 ^h 00' |

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale operaio esterno del Settore Tecnologico Impiantistico

Vengono stabiliti un orario estivo e un orario invernale, che prevedono entrambi un totale di 38 ore settimanali, ma differenziati in modo tale da garantire lo stesso orario di inizio mattutino rispetto agli operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio.

I periodi di orario estivo e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

| ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre | | | | | |
|--|------------------------|------------------------|--------------|-------------|------------------------|
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 25 settimane | 38 ^h 00' | Lunedì | 7.30 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |
| | | dal Martedì al Venerdì | 7.30 | 12.00 | 7 ^h 30' |
| | | | 13.30 | 16.30 | |
| ORARIO INVERNALE - da Ottobre a Marzo | | | | | |
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 27 settimane | 38 ^h 00' | Lunedì | 8.00 | 12.00 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 | 17.30 | |
| | | dal Martedì al Venerdì | 8.00 | 12.00 | 7 ^h 30' |
| | | | 13.30 | 17.00 | |

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

Per alcune figure professionali operanti presso gli impianti di maggiore importanza, o addetti a mansioni di particolare rilevanza, continueranno ad essere previsti turni di lavoro in accordo con quanto stabilito dal vigente CCNL.

A tal riguardo vengono ancora mantenuti in essere temporaneamente i turni degli idrovoristi e di altro personale, addetto alla portineria, presso l'Impianto Idrovoce di Codigoro.

I turni riguardano attualmente tre idrovoristi e sono diversificati in un periodo invernale, di 16 settimane, e in uno estivo, di 36 settimane; le fasce di orario giornaliero in turno coprono l'intero arco delle 24 ore; ogni idrovorista mantiene la stessa fascia giornaliera di orario in turno nell'arco della settimana e si avvicenda con gli altri due idrovoristi, settimana per settimana, adottando in successione le altre fasce giornaliere di orario in turno.

I turni degli idrovoristi presso l'Impianto di Codigoro sono definiti come segue:

| TURNI IDROVORISTI IMPIANTO DI CODIGORO | | | |
|--|-------------------------|---------------|-------------|
| ORARIO DAL 1 GENNAIO AL 21 FEBBRAIO (7 settimane) E DAL 1 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE (9 settimane) | | | |
| TURNO | GIORNI | ORARIO | |
| | | dalle | alle |
| Notte | dal Lunedì al Sabato | 00.00 | 6.00 |
| Mattino | dal Lunedì al Mercoledì | 7.00 | 13.00 |
| | dal Giovedì al Venerdì | 7.00 | 12.00 |
| | Domenica | 16.00 | 24.00 |
| Sera | dal Lunedì al Sabato | 18.00 | 24.00 |
| ORARIO DAL 22 FEBBRAIO AL 31 OTTOBRE (36 settimane) | | | |
| TURNO | GIORNI | ORARIO | |
| | | dalle | alle |
| Notte | dal Lunedì al Sabato | 00.00 | 6.30 |
| Mattino | dal Lunedì al Venerdì | 7.00 | 13.00 |
| | Domenica | 16.00 | 24.00 |
| Sera | dal Lunedì al Sabato | 17.30 | 24.00 |

L'orario suddetto in turni comporta nell'arco annuale la mancanza di 8 ore di lavoro che saranno riconosciute come riposo compensativo a fronte del disagio derivante della prestazione in turno, pertanto senza necessità di recupero.

Agli idrovoristi che operano in turni si aggiunge un quarto idrovorista, addetto ad altri impianti, che opera con il seguente orario particolare, unico per l'intero arco dell'anno:

| QUARTO IDROVORISTA (CODIGORO) ADETTO AD ALTRI IMPIANTI | | | | |
|---|------------------------|-------------------------------------|---------------|-------------|
| ORARIO UNICO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE | | | | |
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | ORARIO | |
| | | | dalle | alle |
| 52 Settimane | 38 ^h 00' | Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato | 7.00 | 13.30 |
| | | Martedì e Giovedì | 7.00 | 13.00 |

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

Vengono mantenuti anche i turni dei quadristi, che riguardano due addetti che insieme assicurano il servizio per l'intero arco dell'anno dalle ore 6 alle ore 18 o 19, a seconda dei giorni della settimana; ogni turnista mantiene la stessa tipologia di orario in turno nell'arco della settimana e si avvicenda con l'altro turnista, settimana per settimana, adottando in successione l'altra tipologia di orario in turno.

I turni dei quadristi sono definiti come segue:

| TURNI QUADRISTI IMPIANTO CODIGORO | | | |
|--|-----------------------|---------------|-------------|
| ORARIO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE | | | |
| TURNO | GIORNI | ORARIO | |
| | | dalle | alle |
| Mattino | dal Lunedì al Giovedì | 6.00 | 12.30 |
| | dal Venerdì al Sabato | 6.00 | 12.00 |
| Pomeriggio | dal Lunedì al Giovedì | 12.30 | 19.00 |
| | dal Venerdì al Sabato | 12.00 | 18.00 |

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

A seguito delle necessarie verifiche, i turni suddetti in futuro potranno essere abbandonati, sostituendone la funzione con idonei controlli di carattere strumentale collegati all'istituto della reperibilità, oppure potranno essere riproposti, adeguandone peraltro l'organizzazione allo scopo di estendere il controllo razionale degli impianti all'intero comprensorio consorziale.

In alcuni casi particolari, soprattutto legati alla gestione nel comprensorio della campagna di derivazione a fini irrigui, la variabilità delle esigenze operative rende concreta la necessità di prevedere nel presente accordo la possibilità che possano essere attivate altre prestazioni di lavoro in turno, al fine di assicurare la copertura di esigenze di servizio che superano quanto risulta già garantito dall'esercizio dei normali orari di lavoro (ad esempio la gestione degli impianti di derivazione da Po di Guarda, Contuga e Berra).

A tal fine le eventuali proposte di ulteriori prestazioni di lavoro in turni verranno predisposte tempestivamente dalla Direzione Tecnica e sottoposte alle RSA/RSU.

Orario del personale esterno impiegatizio tecnico, sia del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, sia del Settore Tecnologico Impiantistico

Vengono stabiliti un orario estivo, un orario intermedio e un orario invernale, differenziati in modo tale da garantire lo stesso orario mattutino rispetto agli operai di entrambi i settori e un'ampia copertura delle fasce di orario pomeridiano degli stessi operai.

In ciascuno dei tre periodi di orario (estivo, intermedio e invernale) è prevista una giornata di orario continuato, senza pausa meridiana e senza successivo rientro pomeridiano.

Nel periodo estivo e nei periodi intermedi i tecnici, allo scopo di consentire la più ampia copertura possibile dell'attività lavorativa degli operai, effettueranno la prevista giornata di orario continuato a rotazione nell'ambito del proprio centro operativo di assegnazione; la rotazione sarà programmata con congruo anticipo in modo tale da consentire a ciascun tecnico di usufruire di una quota proporzionale dei pomeriggi liberi di interesse concomitante.

In caso di ferie o altre assenze giustificate si potrà derogare dalla piena copertura dell'orario pomeridiano degli operai, a condizione che vengano adottate preventivamente le conseguenti e necessarie misure organizzative e di sicurezza del lavoro.

Nel periodo invernale la giornata di orario continuato è invece fissata per tutti il venerdì, quando anche gli operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio effettuano l'orario unico, senza rientro pomeridiano.

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Al fine di garantire una migliore efficienza nell'organizzazione del lavoro, il personale impiegatizio tecnico assegnato alle sedi esterne potrà usufruire della flessibilità di mezz'ora, sia al termine della fascia oraria mattutina (12,00 ÷ 12,30), sia all'inizio della fascia oraria pomeridiana (13,30 ÷ 14,00); non è prevista flessibilità nel giorno di orario continuato.

La pausa meridiana minima è stabilita di un'ora, dalle ore 12,30 alle ore 13,30.

| ORARIO ESTIVO da Aprile a Settembre | | | | | |
|---|---------------------|-----------------------------------|---------------|---------------|--------------------|
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 25 settimane | 39 ^h 00' | dal Lunedì al Venerdì | 7.30 | 12.00 – 12.30 | 8 ^h 30' |
| | | | 13.30 – 14.00 | 17.30 | |
| | | fra i quali un giorno a rotazione | 7.30 | 12.30 | 5 ^h 00' |
| ORARIO INTERMEDIO da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo | | | | | |
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 15 settimane | 37 ^h 00' | dal Lunedì al Venerdì | 8.00 | 12.00 – 12.30 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 – 14.00 | 17.30 | |
| | | fra i quali un giorno a rotazione | 8.00 | 13.00 | 5 ^h 00' |
| ORARIO INVERNALE da metà Novembre a Gennaio | | | | | |
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 12 settimane | 37 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 | 12.00 – 12.30 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 – 14.00 | 17.30 | |
| | | Venerdì | 8.00 | 13.00 | 5 ^h 00' |

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale impiegatizio amministrativo, aggregato alle sedi esterne

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Al fine di garantire una migliore efficienza nell'organizzazione del lavoro, il personale impiegatizio amministrativo e tecnico assegnato alle sedi esterne potrà usufruire della flessibilità di mezz'ora in posticipo, sia al termine della fascia oraria mattutina (12,00 ÷ 12,30), sia all'inizio della fascia oraria pomeridiana (13,30 ÷ 14,00); non è prevista flessibilità nel giorno di orario continuato.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

| PERSONALE ESTERNO IMPIEGATIZIO AMMINISTRATIVO | | | | | |
|--|------------------------|-----------------------|---------------|---------------|------------------------|
| ORARIO UNICO ANNUALE | | | | | |
| DURATA | ORE SETTIMANALI | GIORNI | DALLE | ALLE | ORE GIORNALIERE |
| 52 settimane | 38 ^h 00' | dal Lunedì al Giovedì | 8.00 | 12.00 – 12.30 | 8 ^h 00' |
| | | | 13.30 – 14.00 | 17.30 | |
| | | Venerdì | 8.00 | 14.00 | 6 ^h 00' |

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

b) TRASFERTE

In applicazione dell'allegato B, art. 2 comma b) del CCNL, per il personale "addetto a compiti di vigilanza, di custodia, di esercizio e di manutenzione delle opere di bonifica e irrigue" (nel caso del Consorzio Pianura di Ferrara i Quadri, i Tecnici e gli Operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e del Settore Tecnologico Impiantistico), in considerazione della ripartizione organizzativa del comprensorio già stabilita in sede di applicazione del Piano di Organizzazione Variabile, si definisce per ciascun dipendente appartenente a tali Settori il "prevalente ambito di lavoro", costituito dall'area entro la quale, o con riferimento alla quale, egli prevalentemente esercita la propria attività di lavoro.

Gli spostamenti interni al proprio definito "prevalente ambito di lavoro" non sono considerati trasferta, mentre uscire da tale ambito costituisce trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria.

Il mansionario di ciascun dipendente appartenente ai suddetti Settori organizzativi riporta, oltre alla sede di lavoro o al centro operativo di assegnazione, anche il prevalente ambito di lavoro.

Si distinguono i seguenti casi:

| <u>CATEGORIA DI DIPENDENTI</u> | <u>Prevalente ambito di lavoro</u> |
|---|---|
| - Quadri del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio | SEZIONE (n. 4) |
| - Tecnici e Operai del Sett. Gest. Opere di Bonifica nel Territorio | REPARTO (n. 11) |
| o salvo i conduttori di camion e gli addetti al rifornim. dei mezzi | SEZIONE (n. 4) |
| o salvo i muratori | SEZIONE (n. 4) |
| - Quadri, Tecnici e Operai del Settore Tecnologico Impiantistico | ZONE IN CUI VIENE SUDDIVISO L'INTERO COMPRESORIO (n. 4) |

Per i dipendenti del Settore Tecnologico Impiantistico, seppure essi operino con riferimento all'intero comprensorio, in considerazione delle ampie distanze che talora devono coprire e dell'organizzazione del lavoro, con riferimento alle attività relative sia agli impianti, sia alle officine, il comprensorio, ai soli fini del riconoscimento dell'indennità economica di trasferta, viene ripartito in quattro zone "tecnologiche", costituenti ciascuna il prevalente ambito di lavoro per chi è assegnato ai centri operativi tecnologici e/o alle officine che ricadono al suo interno; le quattro zone "tecnologiche" sono definite con riferimento agli 11 Reparti territoriali stabiliti per il Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio:

- **Polo Tecnologico di Ferrara - Zona dell'Alto Ferrarese:** le aree dei Reparti territoriali Baura, Ponte Rodoni e Spinazzino (3 reparti);
- **Polo Tecnologico di Ferrara - Zona del Medio Ferrarese:** le aree dei Reparti territoriali, Campocieco e Bando (2 reparti);
- **Polo Tecnologico di Ferrara - Zona del Basso Ferrarese,** comprendente le aree dei Reparti territoriali Marozzo e Valle Lepri (2 reparti).
- **Polo Tecnologico di Codigoro - Zona del Basso Ferrarese,** comprendente le aree dei Reparti territoriali Copparo, Jolanda, Codigoro e Mesola (4 reparti).

Le attività di lavoro svolte presso le sedi di Ferrara dai Tecnici (Quadri, Aiuti e Collaboratori) sia del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, sia del Settore Tecnologico Impiantistico, nonché quelle svolte dai Tecnici di Reparto presso il Centro Operativo di Sezione (salvo quando coincidente col Centro Operativo di Reparto), sono considerate esterne al rispettivo "prevalente ambito di lavoro": pertanto per essi recarsi per esigenze di servizio rispettivamente presso le sedi di Ferrara o presso il proprio Centro Operativo di Sezione costituisce trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria.

Per i Tecnici che, per ragioni organizzative, dispongono presso la sede di Ferrara di "punti di appoggio", intesi come postazioni di lavoro presso le quali svolgono normalmente, anche se non sistematicamente, parte della propria attività di ufficio, recarsi presso la sede di Ferrara non costituisce comunque trasferta in quanto, in questo caso, tale sede può essere ritenuta come facente parte del proprio "prevalente ambito di lavoro".

Per tutti gli Operai, sia del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, sia del Settore Tecnologico Impiantistico, recarsi per esigenze di servizio presso le sedi di Ferrara, in quanto comunque esterne al proprio prevalente ambito di lavoro, costituisce trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria.

Per tutti gli altri Dipendenti, appartenenti ai settori organizzativi diversi dal Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e dal Settore Tecnologico Impiantistico, che hanno sede di lavoro a Ferrara o in

altre sedi esterne, come Codigoro, la trasferta si applica a condizione che la prestazione di lavoro avvenga al di fuori della propria sede di lavoro e al di fuori del relativo centro abitato, oltre che per la durata minima necessaria.

Per tutti i Dipendenti, appartenenti ai tutti i settori organizzativi consorziali, la durata minima necessaria perché si applichi la trasferta è che la prestazione esterna (comprendente il tempo necessario per gli spostamenti) si protragga per oltre 4 ore o per l'intera mezza giornata di lavoro (anche se più breve di 4 ore) nei casi di orario spezzato fra mattina e pomeriggio.

Non viene presa in considerazione la condizione di superamento di una distanza minima (attualmente 8 Km in base al CCNL) dalla propria sede abituale di lavoro perché si abbia trasferta.

Potranno essere richieste nella stessa giornata due indennità di trasferta da mezza giornata soltanto nei casi in cui le due prestazioni di lavoro (quella mattutina e quella pomeridiana), esterne rispetto alla sede abituale, avvengano in luoghi nettamente distinti fra loro.

c) PAUSA MERIDIANA (INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA E RIMBORSO PASTO A PIE' DI LISTA)

Viene confermata l'istituzione di un'indennità sostitutiva di mensa legata alla pausa meridiana, finalizzata all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro esterno.

L'indennità sostitutiva di mensa resta fissata in € 5,29 e si applica a tutte le categorie di dipendenti (operai, impiegati tecnici e amministrativi, di sede o esterni), alla sola condizione che l'attività lavorativa sul cantiere o sul luogo di lavoro, diverso dalla propria sede o centro operativo, sia protratta fino al termine dell'orario mattutino e abbia inizio fin dalla ripresa dell'orario pomeridiano, senza che entrambi gli eventuali spostamenti conseguenti alla pausa meridiana fra cantiere o luogo di lavoro e centro operativo avvengano all'interno dell'orario di lavoro.

L'applicabilità di questo istituto pertanto non fa riferimento all'inizio mattutino e al termine serale dell'orario di lavoro, ma soltanto all'interruzione del servizio presso il cantiere o il luogo di lavoro per la stretta durata della pausa meridiana.

Perché tale indennità sia applicabile, occorre pertanto che sia individuabile un cantiere in corso o uno specifico luogo diverso dalla propria sede o centro operativo, in cui il dipendente sta svolgendo un'attività lavorativa che ivi si interrompe e che ivi riprende immediatamente dopo la pausa meridiana.

Qualora invece esigenze di servizio o valutazioni di opportunità economica e/o funzionale, a giudizio dei superiori responsabili, richiedano il rientro al centro operativo entro l'orario di lavoro mattutino e il ritrovo presso lo stesso centro operativo all'inizio dell'orario pomeridiano, ai dipendenti interessati non è applicabile l'indennità sostitutiva di mensa.

Il diritto all'indennità sostitutiva di mensa si applica anche nel caso degli operai addetti alle manovre idrauliche degli organi di regolazione presso i manufatti sul territorio durante il servizio di derivazione e distribuzione irrigua, a condizione che essi, durante l'effettuazione del percorso fra i manufatti che controllano o sui quali intervengono, stabilito dai propri superiori responsabili, sospendano la loro attività per la stretta durata della pausa meridiana, interrompendola al termine dell'orario mattutino e riprendendola all'inizio dell'orario pomeridiano, se del caso anche presso un diverso manufatto.

La richiesta di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa deve essere adeguatamente motivata dall'interessato e convalidata dal superiore responsabile.

Il riconoscimento dell'indennità sostitutiva di mensa di € 5,29 viene pertanto regolamentata secondo i casi possibili schematizzati nella seguente tabella:

| | | |
|--|----------|----------|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I casi in cui i dipendenti effettuano la pausa meridiana prestando la loro attività lavorativa presso la sede o il centro operativo al quale sono assegnati e dove è situata la loro postazione di lavoro | | X |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I casi in cui i dipendenti ai quali è attribuito un prevalente ambito di lavoro a valenza territoriale, si trovano comunque a interrompere e/o riprendere la loro attività lavorativa in corrispondenza della pausa meridiana presso la sede o il centro operativo al quale sono assegnati | | X |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I casi in cui i dipendenti ai quali è attribuito un prevalente ambito di lavoro a valenza territoriale, terminano ed iniziano le fasce giornaliere di lavoro, in corrispondenza della pausa meridiana, presso il cantiere o il luogo dove stanno svolgendo le propria attività, effettuando eventuali spostamenti da e verso il centro operativo di assegnazione al di fuori dell'orario di lavoro | X | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I casi in cui i dipendenti sono coinvolti in prestazioni di lavoro in turno, come conduttori di macchine operatrici, idrovoristi, ecc., anche se per essi non è strettamente definibile la condizione di pausa meridiana | X | |

Nei casi in cui è applicabile l'indennità sostitutiva di mensa (€ 5,29) e in alternativa ad essa, viene riconosciuto il rimborso pasto a pie' di lista, entro l'importo limite di € 13,00, quando il dipendente impiegherebbe più di 15 minuti per rientrare al proprio centro operativo.

La richiesta di rimborso pasto a pie' di lista deve essere adeguatamente motivata e documentata dall'interessato e convalidata dal superiore responsabile.

In casi particolari e specificatamente autorizzati saranno ammissibili rimborsi di importo superiore a quello previsto.

Il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara valuterà le modalità con cui attivare convenzioni con trattorie e ristoranti ubicati nelle vicinanze delle zone di lavoro, presso i quali i Dipendenti abbiano la possibilità di consumare il pasto meridiano a condizioni favorevoli.

Eccezionalmente, nei casi valutati necessari dal superiore responsabile, a un dipendente potrà essere richiesto di trattenersi presso il cantiere di lavoro per vigilanza durante la pausa meridiana, consumando il pasto presso il cantiere stesso; in tal caso il dipendente, oltre all'indennità sostitutiva di mensa di spettanza, pari ad € 5,29, esporrà una prestazione di lavoro straordinario di metà durata rispetto alla pausa meridiana effettuata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa riferimento a quanto stabilito dal CCNL (Allegato B "Accordo Nazionale trasferte e missioni").

d) RIMBORSI CHILOMETRICI

Ciascun dipendente ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo quando questi sono motivati da esigenze di servizio e sono effettuati all'interno dell'orario di lavoro.

Viene confermata la tabella che segue, che riporta le percentuali da applicare al prezzo corrente del carburante (benzina) per il rimborso chilometrico spettante a tutti i dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che utilizzano il proprio mezzo di trasporto per cause di servizio.

Le percentuali si applicano al prezzo del carburante rilevato mensilmente dalla Camera di Commercio o da altre fonti ufficiali.

| CILINDRATE | PERCENTUALI DA APPLICARE AL PREZZO DELLA BENZINA |
|---------------------------|--|
| Vetture fino a 900 cc | 19% |
| Vetture da 901 a 1100 cc | 21% |
| Vetture da 1101 a 1300 cc | 22% |
| Vetture da 1301 a 1600 cc | 24% |
| Vetture da 1601 a 2000 cc | 26% |
| Vetture oltre 2000 cc | 28% |
| Motocicli | 10% |
| Ciclomotori | 7% |

Il dipendente non ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo negli spostamenti non motivati da esigenze di servizio ed effettuati al di fuori dell'orario di lavoro; di conseguenza, in particolare, non vengono rimborsati quelli percorsi fra la sede di lavoro, o il centro operativo di assegnazione, e la propria abitazione.

Il dipendente che si reca direttamente nel cantiere o nel luogo di lavoro ove prende servizio e presta la propria attività fin dall'inizio dell'orario di lavoro mattutino, senza che gli venga richiesto di passare e prendere servizio presso la sede o il centro operativo a cui è assegnato, ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi col proprio mezzo tra la propria abitazione e lo stesso cantiere o luogo di lavoro.

Analogamente, il dipendente che lascia il cantiere o il luogo di lavoro ove ha prestato la propria attività fino al termine dell'orario di lavoro pomeridiano, senza che gli venga richiesto di passare e cessare dal servizio presso la sede o il centro operativo a cui è assegnato, ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi col proprio mezzo tra lo stesso cantiere o luogo di lavoro e la propria abitazione.

In caso di prestazioni di lavoro straordinarie per periodi di tempo separati da una pausa rispetto alla prestazione di lavoro durante l'orario ordinario, nonché in caso di prestazioni di lavoro straordinarie effettuate il sabato e/o la domenica in un unico periodo di orario continuato, il dipendente è considerato in servizio anche durante gli spostamenti in andata e ritorno fra il punto in cui si trova quando entra in servizio e il luogo di lavoro straordinario; di conseguenza egli ha diritto al riconoscimento delle percorrenze effettuate col mezzo proprio nell'ambito dei suddetti spostamenti, facendo comunque riferimento, ai fini del computo, alla propria abitazione.

Vengono comunque riconosciuti gli eventuali spostamenti col proprio mezzo per esigenze di servizio, effettuati durante l'orario di lavoro.

Nei casi ordinari, fatti salvi pertanto i casi di particolari percorsi da esporre in modo dettagliato, l'entità dei chilometri di percorrenza col mezzo proprio da presentare a rimborso viene standardizzata e riportata in apposite tabelle in relazione alle diverse destinazioni, agevolando in tal modo l'attività di registrazione dei dati variabili dei singoli dipendenti e semplificando gli adempimenti di spettanza della Sezione Personale; questo sistema convenzionale potrà essere in tutto o in parte superato al momento in cui si potrà disporre di strumenti tecnologici che consentano la rilevazione oggettiva delle percorrenze.

Si ritiene opportuno e si conviene di individuare entro il 2012 e sperimentare nuove soluzioni organizzative in merito alla valorizzazione delle prestazioni di servizio con orario pieno presso il cantiere o il luogo di lavoro esterno al centro operativo di assegnazione e al rimborso delle relative percorrenze effettuate col mezzo proprio.

e) COPERTURA ASSICURATIVA DANNI ALL'AUTOMEZZO PROPRIO

I danni subiti dai mezzi propri, messi a disposizione dai dipendenti per esigenze di servizio, se non rimborsati da altra fonte, vengono integralmente risarciti dal Consorzio, che stipula a tal fine una polizza assicurativa tipo Kasko.

Vengono risarciti i danni subiti dall'automezzo in caso di incidente per colpa del dipendente, di atti vandalici, di danni per grandinata e di furto e incendio, con la sola applicazione della franchigia contrattualmente prevista.

L'eventuale differenza fra la franchigia contrattuale e la franchigia applicata dall'Assicurazione è assunta a proprio carico dal Consorzio.

Quando il dipendente si trova ad utilizzare il proprio automezzo per far fronte a chiamate in servizio per pronto intervento (a seguito di reperibilità o comunque per emergenza), anche la franchigia contrattuale sarà integralmente assunta a carico del Consorzio.

f) DISCIPLINA DEL COMPUTO DELLO STRAORDINARIO AI FINI DEL TFR

Nel caso di effettuazioni di prestazioni di lavoro straordinario verrà inserita nel calcolo della relativa quota TFR la percentuale relativa a tutte le ore di straordinario effettivamente svolte, in quanto derivanti da esigenze di carattere sistematico.

g) BANCA ORE

Si fa riferimento al testo del vigente CCNL.

h) FESTIVITA' RICADENTI NELLA GIORNATA DI DOMENICA E FESTIVITA' DEL PATRONO

Per quanto riguarda le festività eventualmente ricadenti nella giornata di domenica (25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre), si fa riferimento a quanto al riguardo previsto dal vigente CCNL, corrispondendo il relativo compenso economico.

Per la festività del Patrono si fa riferimento al testo del vigente CCNL.

Nelle seguente tabella sono riassunte le attuali sedi e centri operativi a cui il personale è assegnato, il relativo Santo Patrono e la data della festività corrispondente:

| SEDI E CENTRI OPERATIVI | SANTO PATRONO | DATA |
|--------------------------------|----------------------------|-------------|
| SEDI DI FERRARA | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| TORRE FOSSA | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| SPINAZZINO | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| BAURA (FERRARA) | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| TORNIANO | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| S. ANTONINO (CONA - FERRARA) | S. GIORGIO | 23 APRILE |
| PONTE RODONI | S. GIOVANNI BATTISTA | 24 GIUGNO |
| CAMPOCIECO (OSTELLATO) | SS. PIETRO E PAOLO | 29 GIUGNO |
| ARGENTA | S. NICOLA | 6 DICEMBRE |
| MAROZZO (LAGOSANTO) | S. VENANZIO | 18 MAGGIO |
| VALLE LEPRI (COMACCHIO) | S. CASSIANO | 13 AGOSTO |
| COPPARO | S. LUCIA | 13 DICEMBRE |
| IOLANDA | S. GIUSEPPE | 19 MARZO |
| CODIGORO | S. MARTINO | 11 NOVEMBRE |
| MESOLA | NATIVITA' DI MARIA VERGINE | 8 SETTEMBRE |

i) MAGGIORE ATTIVITA' LAVORATIVA DELLE MACCHINE OPERATRICI - DOPPI TURNI

Al fine di garantire un migliore servizio di manutenzione dei canali, concentrato nei mesi di maggior necessità, e di meglio ammortizzare il costo delle macchine operatrici di proprietà consorziale, viene estesa all'intero comprensorio la precedente esperienza di attività continuativa di alcune macchine operatrici durante l'intero arco di illuminazione naturale della giornata, mediante turni da parte degli operai conduttori.

In particolare, per il periodo da Maggio ad Agosto (da precisare annualmente) alcuni operai consorziali, sia fissi che avventizi, in possesso dei requisiti per condurre le macchine operatrici consorziali, si avvicenderanno nella conduzione di alcune di esse, attuando un orario che prevede due turni giornalieri di lavoro, concepiti in modo tale da assicurare l'attività continuativa di tali mezzi durante l'intero arco delle ore diurne, dalle ore 5:45 alle ore 20:15, per un tempo totale di 14 ore e 30 minuti di lavoro della macchina.

Annualmente, tramite specifico accordo attuativo, saranno definite le date di inizio e fine del doppio turno, le macchine operatrici interessate e gli operai fissi ed avventizi che si avvicenderanno nella loro conduzione.

L'orario prevede un turno continuato per un primo operaio, dalle ore 5:45 alle ore 13:10, per un totale di 7 ore 25 minuti, ed un turno continuato per un secondo operaio, dalle ore 12:50 alle ore 20:15, per un totale di altre 7 ore 25 minuti, con una sovrapposizione prevista di 20 minuti per il passaggio delle consegne e per le necessarie verifiche.

Per ciascun operaio turnista, il periodo di turno sarà stabilito dal proprio responsabile, tenuto conto, ove possibile, delle diverse esigenze espresse.

Il periodo di turno ha di norma durata di cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, durante i quali ciascun operaio turnista lavora per un totale di 37 ore 5 minuti.

Il Consorzio, in considerazione del disagio derivante dell'orario continuato in turno, riconosce a ciascun operaio turnista, fisso e avventizio, un tempo di riposo compensativo di 1 ora 40 minuti per ciascuna settimana di turno, corrispondente a 20 minuti per ciascuna giornata di turno nella settimana.

Il tempo di lavoro mancante rispetto all'orario normale del personale operaio in quel periodo (1 ora e 15 minuti mancanti rispetto alle 40 ore settimanali) sarà recuperato al di fuori del periodo di lavoro in turni,

secondo modalità concordate col proprio responsabile; ciascun operaio interessato potrà optare per coprire il tempo di lavoro mancante, in tutto o in parte, mediante l'utilizzo di permessi ordinari.

Gli operai che si avvicendano nella conduzione delle macchine operatrici, utilizzate per il doppio turno nell'arco delle 14 ore e 30 minuti di lavoro giornaliero, saranno dotati di telefono cellulare di servizio per eventuali chiamate telefoniche di emergenza; inoltre dovrà essere mantenuto costantemente attivo fra di essi il collegamento sulla radiofrequenza consorziale, ove disponibile, onde consentire reciproca assistenza in caso di necessità.

j) RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI – UNITARIE (RSA/RSU)

Ferma restando la norma nazionale del CCNL che stabilisce i permessi retribuiti e non retribuiti delle RSA/RSU, le parti convengono, considerato il numero dei dipendenti e la fase di unificazione in corso, che le nomine/elezioni delle rappresentanze sindacali (RSA/RSU), successive al verbale del 29 Ottobre 2009, sia stabilito nel numero di 15.

NOTA A VERBALE: il Presidente fa presente che, al momento del prossimo rinnovo delle Rappresentanze Sindacali, il loro numero dovrà essere stabilito in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

(dr Franco Dalle Vacche)

I SEGRETARI PROVINCIALI

FLAI-CGIL

FAI-CISL

FILBI-UIL

**LE RSU/RSA E SINDICOB
DEL CONSORZIO**

Rossella Finchi

Gianpaolo Borgatti

Davide Aironi

Luca Bellini

Davide Elefantini

Pierantonio Beltrami

Carlo Bini

Marcello Buzzoni

Andrea Pambianchi

Mario Rizzoni

Massimo Zambardi

Michele Bottoni

Cosetta Tagliani

Alessio Vancini

Alessandro Bondesan